DAL MONDO

Marocco, il piccolo Rayan caduto nel pozzo non ce l'ha fatta

di **Veronica Bonelli** · 6 febbraio 2022, 12:02

Dopo 100 ore di soccorsi disperati, Rayan è stato estratto dal pozzo in cui era caduto ma per il piccolo è stato troppo tardi: è una tragedia che getta nel dolore l'intero Paese

Rayan, il bambino di **5 anni** caduto in fondo ad un pozzo nel villaggio di Tamrout a nord del Marocco, non ce l'ha fatta. È stato salvato solo ieri, dopo esservi rimasto per cinque giorni. Ma, nonostante i soccorsi, il comunicato del gabinetto della Casa Reale del Marocco ha annunciato che "il bambino è morto a causa delle ferite riportate durante la caduta". Il Re Mohammed VI ha telefonato ai genitori del piccolo per porgere le sue condoglianze. Martedì scorso, in circostanze ancora da chiarire, era finito nel pozzo di proprietà della famiglia. Si tratta di un pozzo profondo 32 metri, largo da 30 a 20 centimetri e che, peraltro, aspettava di essere messo in sicurezza. Rimasto, invece, semplicemente coperto da un telo di plastica e da qualche legno si è trasformato in una trappola mortale per Rayan.

In più, il pozzo si trova in un terreno fortemente inframmezzato dalle rocce (vi sorge la catena del Rif, nella provincia di Chefchauen). Pertanto, sono state necessarie **cento ore** di lavoro per porter sbancare la montagna. Solo dopo aver provveduto a ciò, i volontari hanno scavato un cratere di 30 metri, parallelo al pozzo e, successivamente, con i picconi un corridoio orizzontale. Alcuni smottamenti, tra cui l'ultimo alle 19.00 di venerdì hanno peraltro fatto temere il peggio.

Gli ultimi momenti delle operazioni di salvataggio sono stati intrisi di palpitazione e speranze per la vita di Rayan appesa ad un filo.

"Gli ho parlato via radio, ho sentito il suo respiro, respira a fatica, è vivo", aveva detto il padre di Rayan. Nel pozzo era stato calato un tubo per dare al bambino ossigeno, acqua e un po' di cibo. Dalle telecamere, il piccolo appariva con delle ferite alla testa mentre chiamava "mamma": questo

a oltre 40 ore dalla caduta.

“Rayan è vivo, lo tireremo fuori oggi”, aveva confermato ieri il direttore delle operazioni di soccorso, l’ingegnere Mourad Al Jazouli.

Sin da quando è stata accertata l’effettiva presenza del bambino in fondo al pozzo, una nutrita folla è accorsa sul posto al punto che la gendarmeria reale ha ritenuto necessario inviare un contingente per sgomberare l’area.

La vicenda ha toccato i cuori di tutti. Gli abitanti di Tamrout hanno ospitato nelle loro case i volontari arrivati da tutto il Paese per contribuire alle operazioni di salvataggio mentre in 60mila moschee si è continuato a pregare per la sorte di Rayan. E la tragedia ha fatto il giro del mondo (sui social è diventato, infatti, immediatamente virale l’hashtag ‘salvate Rayan’).

Una volta tirato fuori dal pozzo, Rayan è stato portato in via elisoccorso nell’ospedale più vicino. Le autorità inizialmente non hanno fornito nessuna notizia in merito alle sue condizioni. Poi, è arrivato il messaggio del Re del Marocco inviato ai genitori di Rayan che ha messo fine ad ogni speranza.

La tragedia di Rayan non può che richiamare alla mente la storia di Alfredino Rampi, il bambino di sei anni che nel giugno del 1981 cadde accidentalmente in un pozzo a Vermicino, nel Lazio.

Le operazioni di recupero, trasmesse in diretta tv per oltre 18 ore, tennero con il fiato sospeso l’Italia intera. Anche l’allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini si precipitò sul posto. Fu una vicenda dolorosa che, ancora dopo 40 anni, rimbalza vividamente alla memoria.

“Drammatico vedere che la storia si ripete. Chi ha gestito la vicenda di Rayan forse ha ripetuto gli errori del passato fatti in Italia a Vermicino. All’epoca la presenza di tante persone sul posto fu uno degli ostacoli non solo fisici ma anche psicologici, per i soccorritori messi sotto pressione, così come si è vista tutta quella calca sul posto a Chefchaouen”, ha detto **Daniele Biondo**, presidente dell’associazione intitolata ad Alfredino.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/02/06/marocco-il-piccolo-rayan-caduto-nel-pozzo-non-ce-lha-fatta/

© 2026 Istituzioni24